

AUTORITA' RIFIUTI PIEMONTE (A.R. PIEMONTE)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
E DOCUMENTI ALLEGATI**

E
AUTORITA' RIFIUTI PIEMONTE (AR-PIEMONTE)

Protocollo N.0000899/2025 del 19/12/2025

Autorità Rifiuti PIEMONTE
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Verbale n. 10 del 19/12/2025

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2026-2028

L'Organo di revisione economico finanziaria di A.R. Piemonte nelle persone di:

- Dott. Alessandro Martino - Presidente
- Dott.ssa Claudia Mazza
- Dott. Giorgio Gaido

Premesso che in data 16/12/2025 l'Ente ha trasmesso a mezzo mail all'Organo di revisione la delibera di Consiglio d'Ambito n. 38 del 15/12/2025 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028" e la delibera di Consiglio d'Ambito n. 39 del 15/12/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 -2028" corredata di tutti gli allegati di legge;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);
- il D. Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Presenta l'allegato parere sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028.

Letto, approvato e sottoscritto.

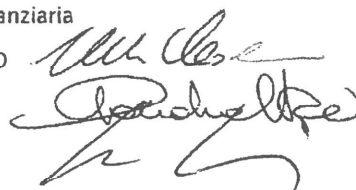
Torino, 19/12/2025

L'organo di revisione economico-finanziaria

DOTT. ALESSANDRO MARTINO

DOTT.SSA CLAUDIA MAZZA

DOTT. GIORGIO GAIDO



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione dell'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 12 del 20/12/2023.

Premesso che:

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 16/12/2025 lo schema del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, approvato dal Consiglio d'Ambito con delibera n. 39 del 15/12/2025, completo degli allegati previsti dalla legge;
- il termine per l'adozione del Bilancio di previsione è fissato dal D. Lgs. 118/2011 ovvero entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui il bilancio si riferisce;

Tenuto conto che:

- L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è la Conferenza d'Ambito regionale costituita, ai sensi della L.R. 1/2018, in data 04/09/2023 con la sottoscrizione da parte dei consorzi di area vasta, della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e delle province della Convenzione istitutiva stipulata con atto notarile presso il Notaio Ganelli di Torino (repertoriata al numero 56740).
- La L.R. 1/2018 ha previsto che A.R. Piemonte eserciti le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale.
- A. R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. È pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L. e il D. Lgs. n. 118/2011 per quanto riguarda la contabilità.
- La delibera di Giunta Regionale n. 16-7151 del 03/07/2023 ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'Ente dal 01/01/2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 01/01/2024.
- A.R. Piemonte, ha raggiunto la piena operatività finanziaria in data 04/06/2024 con l'approvazione del primo Bilancio di previsione 2024-2026.
- L'approvazione dei documenti contabili e di organizzazione del 2024 (PEG e PIAO) ha determinato il raggiungimento dell'autonomia amministrativo contabile di A.R. Piemonte e con decorrenza dal 1° Ottobre 2024 è avvenuto il passaggio dei dipendenti nonché il trasferimento dei contratti di conduzione ordinaria dell'Ente e di tutti i beni dell'inventario da ATO-R ad A.R. Piemonte.

- Con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 30/04/2025, è stato approvato il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, disponendo il trasferimento in capo ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, dei contratti di servizio tra ATO-R ed i gestori degli impianti di competenza, tra cui il Contratto di Servizio del 21/12/2012 tra ATO-R e TRM spa relativo alla gestione dell'Impianto di termovalorizzazione di Torino località Gerbido ed i contratti di servizio relativi alla gestione delle discariche. Per effetto del trasferimento, A.R. Piemonte è subentrata ad ATO-R nel ruolo e nelle funzioni di ente affidante dei rapporti giuridici e tutti gli adempimenti contrattualmente previsti si intendono rivolti ad A.R. Piemonte.
- Con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 30/10/2025 è stato approvato il Secondo Stralcio relativo alle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola e il Terzo Stralcio relativo alle Province di Biella e Vercelli. Con medesimo atto, e con particolare riferimento al Contratto sottoscritto da ATO Rifiuti Novarese e CAV Basso Novarese con A2A Ambiente il 19/01/2018 Rep. N° 3916, si è dato atto che il CAV Basso Novarese ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista dal c. 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018 e che lo stesso rientra nelle condizioni ivi previste. Pertanto si è trasferita ad A.R. Piemonte, ai sensi dell'articolo 33 comma 9 bis e della DGR 16-7151 del 03/07/2023, con effetto dal 01/11/2025, la sola titolarità del citato Contratto e si è delegata la gestione operativa dello stesso al CAVBN sino a relativa scadenza.
- Con deliberazione n. 37 del 15/12/2025 il Consiglio d'Ambito ha approvato, ai fini della presentazione all'Assemblea d'Ambito, il Quarto Stralcio del Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativo alle Province di Asti e Alessandria, ai fini del subentro nei rapporti giuridici ivi indicati con decorrenza dal 01/01/2026.
- Con riferimento all'ultimo stralcio dei rapporti giuridici ovvero il Quinto Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo, è stato concordato tra A.R. Piemonte e CAV Coabser, ai fini della presentazione all'Assemblea d'Ambito per l'approvazione, l'*"Accordo Quadro per l'attuazione dell'art. 33 comma 9 e comma 9-bis della legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2018"*, finalizzato a definire il contenuto essenziale della delega della gestione del contratto da A.R. Piemonte a Coabser prevista dalle norme citate e definire le modalità di esercizio delle funzioni delegate e di quelle del delegante in un quadro di indirizzi condivisi. In esito alla sottoscrizione di tale Accordo, l'Assemblea di A.R. Piemonte è chiamata ad esprimersi sul Quinto Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo. Il documento è in corso di redazione da parte degli uffici.

Richiamati:

- l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dal D. Lgs 126/2014 – prevede che gli enti locali presentino il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- l'art. 162 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 11/2011 e successive modificazioni;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
 - il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto:

che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio di cui A.R. Piemonte deve dotarsi, devono essere così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato:

- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Richiamata:

- la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 del 30/10/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Dato atto:

- gli uffici di A.R. Piemonte hanno verificato, in sede di redazione della nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, il fabbisogno di risorse in entrata da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente, nell'importo di € 1.000.000,00.

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 38 del 15/12/2025 di approvazione della nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, le cui linee strategiche costituiscono la base per elaborare le previsioni di Bilancio, ha confermato per gli anni 2026-2028 la metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente, adottata con deliberazione n. 11 del 18/10/2024 per l'anno 2025, che si compone nel seguente modo:
 - una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
 - una quota a carico dei CAV/Consorzi: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
 - una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, con importi unitari che variano da 1,07 €/t a 1,29 €/t in ragione della %RD raggiunta nei singoli territori (CONSORZI/CAV), riportati nella tabella seguente:

Quota su produzione RUR				
Quota RUR [€/t]	Intervallo RD	Coefficiente	Quota RD [€/t]	Quota RUR/RD [€/t]
1,07	0≤RD<60%	40%	0,22	1,29
	60%≤RD<65%	30%	0,16	1,23
	65%≤RD<70%	15%	0,08	1,15
	70%≤RD<75%	10%	0,05	1,12
	75%≤RD<82%	5%	0,03	1,10
	RD≥82%	0%	0,00	1,07

Considerato:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- le previsioni di bilancio 2026-2028 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla normativa vigente e in quanto applicabili all'Ente.
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari a € 30.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2026-2028 (importo stimato e non calcolato).

Viste:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- il regolamento di contabilità di ATO-R ha adottato in via transitoria dall'Ente come previsto dalla Convenzione istitutiva;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, in data 15/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL. Si riportano di seguito le relative risultanze.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza 5.756,02	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa 790.106,19	0,00		
20000	TITOLO 2	321.772,87	previsioni di competenza 1.048.350,00 previsioni di cassa 1.048.350,00	1.000.000,00 1.321.772,87	1.000.000,00	1.000.000,00
30000	TITOLO 3	0,00	previsioni di competenza 15.397,15 previsioni di cassa 15.397,15	10,00 10,00	10,00	10,00
90000	TITOLO 9	0,00	previsioni di competenza 122.000,00 previsioni di cassa 122.000,00	122.000,00 124.000,00	122.000,00	122.000,00
	TOTALE TITOLI	321.772,87	previsioni di competenza 1.185.747,15 previsioni di cassa 1.185.747,15	1.122.010,00 1.445.782,87	1.122.010,00	1.122.010,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	321.772,87	previsioni di competenza 1.191.503,17 previsioni di cassa 1.975.913,34	1.122.010,00 1.445.782,87	1.122.010,00	1.122.010,00

Per l'anno 2026 i trasferimenti correnti sono rappresentati dagli importi di contribuzione determinati dagli uffici di A.R. Piemonte in sede di redazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, come previsto dal D. Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014.

Il fabbisogno di risorse in entrata da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente è stimato in €1.000.000,00.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	267.311,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	984.503,17 0,00 0,00	951.010,00 46.364,69 0,00	961.010,00 1.338,73 0,00	961.010,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	994.459,63	1.175.778,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	56.587,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	85.000,00 0,00 0,00	49.000,00 0,00 0,00	39.000,00 0,00 0,00	39.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	85.000,00	105.587,83		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	193,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	122.000,00 0,00 0,00	122.000,00 0,00 0,00	122.000,00 0,00 0,00	122.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	122.000,00	124.133,94		
TOTALE TITOLI		324.092,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.191.503,17 0,00 0,00 1.201.459,63	1.122.010,00 46.364,69 0,00 1.405.500,42	1.122.010,00 1.338,73 0,00	1.122.010,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		324.092,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.191.503,17 0,00 0,00 1.201.459,63	1.122.010,00 46.364,69 0,00 1.405.500,42	1.122.010,00 1.338,73 0,00	1.122.010,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato non è al momento valorizzato.

3. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/2026	0,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.321.772,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	124.000,00
	TOTALE TITOLI	1.445.782,87
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.445.782,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2026
1	<i>Spese correnti</i>	1.175.778,65
2	<i>Spese in conto capitale</i>	105.587,83
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	124.133,94
	TOTALE TITOLI	1.405.500,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.405.500,42

4. Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anni 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.000.010,00	1.000.010,00	1.000.010,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		951.010,00	961.010,00	961.010,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			30.000,00	30.000,00	30.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			49.000,00	39.000,00	39.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		49.000,00	39.000,00	39.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			-49.000,00	-39.000,00	-39.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		49.000,00	39.000,00	39.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		49.000,00	39.000,00	39.000,00

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il Collegio dei Revisori prende atto che le tipologie di entrata e di spesa di A.R. Piemonte possono qualificarsi come ricorrenti.

6. Finanziamento della spesa del titolo II

Per il triennio 2026-2028 sono previste spese in conto capitale.

Nello specifico si tratta di spese stimate per acquisto di hardware (pc portatili e fissi per rinnovare una parte della dotazione informatica in uso presso gli uffici dell'Ente). Spesa prevista per eventuali investimenti da effettuare nella sede di A.R. Piemonte (rete interna, wifi, sistema audio video, ecc). Spese per realizzazione del sito internet dell'Ente e la spesa per eventuale acquisto di mobili e arredi per ufficio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2026-2028

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni di entrate da trasferimenti correnti sono le seguenti:

ENTRATE	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	166.000,00	166.000,00	166.000,00
Tipologia 103 - altri trasferimenti correnti da imprese	834.000,00	834.000,00	834.000,00
Totale Trasferimenti correnti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Per quanto riguarda l'anno 2026 l'ente ritiene di confermare anche per il triennio 2026-2028 l'applicazione della medesima metodologia, che prevede:

- una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
- una quota a carico dei CAV/Consorzi: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
- una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, suddivisa in:
 - quota RUR (90% della quota su produzione RUR) pari a 1,07 €/t: quota da versarsi sulla base delle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti;
 - quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): quota variabile per fasce di premialità legate al RUR prodotto pesato attraverso un coefficiente che varia dal 40% allo 0%, attribuito sulla base dei risultati raggiunti in termini di RD e della distanza di questi dagli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani; tale quota, che premia i territori più virtuosi, e che varia da 0,22 €/t a 0,00 €/t, si aggiunge alla quota RUR.

Le previsioni di entrate tributarie ed extratributarie sono le seguenti:

ENTRATE	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie			
Tipologia 300 - Interessi attivi	2,00	2,00	2,00
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	8,00	8,00	8,00
Totale entrate di natura extratributaria	10,00	10,00	10,00

A.R. Piemonte procede alla redazione del presente Bilancio di previsione 2026-2028 nel rispetto degli indirizzi definiti.

La Convenzione Istitutiva all'articolo 5 comma 4 disciplina la corresponsione delle risorse necessarie per il funzionamento dell'Ente.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste entrate in conto capitale da destinare al finanziamento del titolo II della spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
		2026	2027	2028
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	606.043,86	606.043,86	606.043,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	40.466,14	40.466,14	40.466,14
103	Acquisto di beni e servizi	237.500,00	247.500,00	247.500,00
104	Trasferimenti correnti	-	-	-
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	63.000,00	63.000,00	63.000,00
100	Totale TITOLO 1	951.010,00	961.010,00	961.010,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	49.000,00	39.000,00	39.000,00
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
200	Totale TITOLO 2	49.000,00	39.000,00	39.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri finanziam.a medio lungo termin	-	-	-
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
400	Totale TITOLO 4	-	-	-
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ca	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	122.000,00	122.000,00	122.000,00
702	Uscite per conto terzi	-	-	-
700	Totale TITOLO 7	122.000,00	122.000,00	122.000,00
TOTALE		1.122.010,00	1.122.010,00	1.122.010,00

Spese di personale

A decorrere dal 1° Ottobre 2024, è avvenuto il passaggio del personale di ATO-R ad A.R. Piemonte, come previsto dalla Convenzione istitutiva. nelle figure di seguito indicate:

Matr.	Figura professionale	Tipo contratto	Livello	Progressione	Contratto applicato
-------	----------------------	----------------	---------	--------------	---------------------

1	Istruttore Amministrativo	T.P. indet.	C1	C3	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
2	Funzionario Amministrativo – P.O.	T.P. indet.	D1	D5	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
3	Funzionario Amministrativo	T.P. indet.	D1	D3	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
4	Funzionario Tecnico	T.P. indet.	D1	D3	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
5	Funzionario Tecnico	T.P. indet.	D1	D3	CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali

Nel Bilancio di previsione 2026-2028, viene stanziata la seguente spesa:

- a) la spesa stimata per i n. 5 dipendenti passati da ATO-R e del Segretario dell’Ente (compenso definito dell’Assemblea d’Ambito con delibera n. 3 del 09/02/2024 in € 25.000,00 lordi annui);
- b) la spesa per una nuova assunzione da perfezionare nel corso dell’anno, con profilo di istruttore, e la spesa per la figura dirigenziale che verrà assunta nel corso dell’anno nell’area amministrativa finanziaria e giuridica;
- c) la spesa per n. 4 Elevate Qualificazioni.

Oltre alla figura apicale del Direttore, l’altra figura apicale è stata individuata nel Dirigente dell’area Area Amministrativa, Giuridica e Finanziaria in quanto sarà di fondamentale importanza l’attività giuridica amministrativa relativa agli affidamenti dei servizi di competenza e alla gestione dei contratti di servizio. Per l’Area Tecnica come figura apicale non si è ritenuto necessaria la previsione di ulteriore Dirigente, mentre sono stati assegnati agli attuali dipendenti che operano all’interno del servizio, in possesso di notevole esperienza, rispettivamente un incarico di Elevata qualificazione alla figura che dovrà svolgere compiti gestionali, mentre alla figura che svolge funzioni di ricerca, sviluppo e controllo una E.Q di alta professionalità.

Nell’Area Amministrativa, Giuridica e Finanziaria è stato confermato l’incarico di elevata qualificazione per la figura che attualmente gestisce le funzioni finanziarie, amministrative e giuridiche, stabilendo di incorporare gli uffici finanziari da quelli amministrativi con l’assegnazione di un ulteriore incarico di Elevata Qualificazione, previa nomina del Dirigente di Area.

Ad oggi tale nuova organizzazione è in corso di approntamento.

A breve saranno avviate le procedure per la copertura del posto di Dirigente Amministrativo con incarico a contratto ai sensi dell’art. 110 del T.U. 267/2000.

È stata invece avviata una fase transitoria in cui il Consiglio d’ambito valuterà approfonditamente le skill necessarie a disegnare il profilo del Direttore dell’ente.

Risultano adeguatamente previste le spese relative al salario accessorio e i fondi per il rinnovo del contratto. L’Ente dovrà in ogni caso provvedere alla definizione della propria pianta organica e alla determinazione del fabbisogno del personale, tenuto conto del bacino territoriale di competenza di A.R. Piemonte (rispetto a quello di competenza di ATO-R) e dei servizi forniti, tenendo sempre in considerazione l’incidenza della spesa

di personale rispetto alla spesa complessiva prevista e alle entrate dell'Ente e del carattere stabile della spesa di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 testualmente recita: *"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."*

Il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 100.000,00 a valere di ciascun anno del triennio in esame. Il limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento approvato con deliberazione di CDA di ATO-R n. 36 del 20/12/2016 (applicabilità del Regolamento esteso con Delibera di Assemblea n. 3 del 4/10/2023) e secondo il programma contenuto nella nota integrativa. (art.7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001)

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Tetto di spesa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il punto 3.3 e l'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, prevedono di stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Si ricorda che il Fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere costituito per entrate da parte di altre pubbliche amministrazioni. Inoltre, ai sensi dell'esempio n. 5 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, del rapporto fra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti nel quinquennio precedente all'anno di riferimento.

Dal momento che per A.R. Piemonte si tratta del secondo Bilancio di previsione, non vi è la possibilità di applicare nella determinazione della dotazione del fondo la metodologia di calcolo prevista dai principi contabili.

Per ciascun anno del triennio viene stanziato un importo pari a €30.000,00.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è il seguente:

anno 2026 - euro 8.000,00 pari a circa allo 0,8% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 8.000,00 pari a circa allo 0,8% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 8.000,00 pari a circa allo 0,8% delle spese correnti;

e non supera i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa per l'anno 2026 non è stato stanziato, si invita l'Ente in sede di variazione/assestamento di bilancio a provvedere a stanziarlo.

Fondi per spese potenziali

Non sussistono passività potenziali e per tale motivo nulla è stato accantonato in Bilancio.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente non ha stanziato il fondo di garanzia sui debiti commerciali di cui alla L. n. 145/2018.

L'Ente verificherà il rispetto delle condizioni previste (tempi medio di ritardo di pagamento e riduzione dello stock dei debiti) ed eventualmente provvederà entro i termini di legge all'accantonamento.

Altri accantonamenti

Tale voce è costituita dagli stanziamenti di spesa per i rinnovi contrattuali, pari a € 5.000,00, per ciascuno degli anni del triennio 2026-2028, in vista della prossima approvazione del CCNL 2022-2024.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base delle stime effettuate dal Consiglio d'Ambito in sede di predisposizione del bilancio di previsione;

b) riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

d) riguardo alle previsioni di cassa:

Attendibili le stime per l'esercizio 2026.

e) obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.gs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e dei documenti allegati;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto riportato nel DUP e nella nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/12/2025;

L'Organo di revisione esprime parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione dell'Assemblea d'Ambito avente ad oggetto il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 e dei documenti allegati.

Torino, 19/12/2025

L'organo di revisione economico-finanziaria

DOTT. ALESSANDRO MARTINO

DOTT.SSA CLAUDIA MAZZA

DOTT. GIORGIO GAIDO

